



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 171

OGGETTO: Diritti patrimoniali sulle acque irrigatorie – Adeguamento tariffa anno 2025

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16:00** in una sala del Palazzo Civico, convocata nelle forme legali la Giunta Comunale, partecipano come di seguito indicato i componenti:

		Pre- sente	As- sente
DEMARIA P.I. FRANCO	SINDACO	X	
NEBERTI AVV. FRANCESCA	VICESINDACO	X	
FALDA DOTT. ENRICO	ASSESSORE COMUNALE	X	
ROSSO AVV. FIAMMETTA	ASSESSORE COMUNALE	X	
GULLINO DR.SSA ATTILIA	ASSESSORE COMUNALE	X	
BRAVO GEOM. GIANPIERO	ASSESSORE COMUNALE	X	

Partecipa alla seduta il Signor **DEMARCHI EROS**, pro Sindaco del Municipio di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto

Partecipa per la redazione del verbale il Segretario Generale Signor **FLESIA CAPORGNO DOTT. PAOLO**

Riconosciuta legale l'adunanza, il Signor **DEMARIA P.I. FRANCO** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Falda dott. Enrico;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 e la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10.01.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2024-2026;

Richiamato l'art. 5 del Regolamento Comunale sulla ripartizione delle acque irrigatorie approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25.11.1967 approvato dalla G.P.A. di Cuneo in data 08.02.1968 n. 4362/22/3/927 Div. 3;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 192 del 19.12.1990 relativa alla disciplina della tariffa dei diritti patrimoniali sulle acque irrigatorie nella quale è previsto:

- “di disciplinare i futuri adeguamenti della tariffa attualmente in vigore, stabilendo che l'aggiornamento annuale della medesima dovrà tener conto della variazione dell'indice ISTAT riscontrata al 30 giugno dell'anno precedente per i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati con arrotondamento alle mille lire superiore;
- resta inteso che qualora l'Amministrazione Comunale non proceda a rettifica degli importi precedentemente deliberati in base alla percentuale di variazione sopra citata, tale percentuale potrà essere conteggiata nella determinazione dell'aumento degli anni seguenti”.

Richiamata la Deliberazione G.C. n. 202 del 15.11.2024 avente per oggetto “Diritti patrimoniali sulle acque irrigatorie – Adeguamento tariffa anno 2024” con la quale si è determinata la tariffa per “litro-secondo” pari ad €. 46,50 al netto dell'IVA da applicarsi per la determinazione dei diritti patrimoniali sulle acque irrigatorie a partire dal 01.01.2024;

Dato atto che la concessione a derivare acqua ad uso irriguo in capo al Comune di Saluzzo rappresenta una particolarità rispetto alla situazione generale che poco si concilia con i vari disposti normativi che negli ultimi decenni si sono susseguiti, in particolare quelli regionali, così come emerso nell'ultima conferenza dei servizi per il rinnovo della derivazione, ed ancora più particolare è la gestione del ruolo direttamente in capo al Comune di Saluzzo nei rapporti con gli utilizzatori utenti dei consorzi irrigui di primo grado.

Richiamato come in base all'art. 46 della legge regionale 21/99, vengono definite le funzioni in capo ai consorzi irrigui di II grado e quindi il Consorzio Irriguo di II grado "Saluzzese – Varaita", nello specifico, persegue i seguenti scopi specifici:

- promuovere, coordinare e disciplinare tutte quelle attività dei Consorzi di I grado che rivestano carattere d'interesse generale del comprensorio irriguo "Saluzzese – Varaita" così come approvato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 9 agosto 1999, Art. 44;
- assicurare a ciascuno le dotazioni d'acqua di loro spettanza e di promuovere il miglioramento dell'efficienza delle strutture d'approvvigionamento ed adduzione dell'acqua irrigua;
- garantire lo sviluppo delle potenzialità produttive agricole, la sicurezza idraulica delle derivazioni, la tutela del suolo, la quantità e la qualità dell'acqua dei propri canali;
- promuovere e realizzare la costruzione di opere idrauliche atte a mantenere od aumentare la dotazione di acqua di ogni singolo consorzio tenuto conto anche delle nuove necessità irrigue, compresa l'utilizzazione dell'acqua per gli impianti anti-brina;
- rappresentare i singoli Consorzi di I grado consorziati presso tutti gli Enti Pubblici;
- assumere tutte le funzioni previste al capo III della L.R. 9 agosto 1999 n. 21;
- stipulare accordi con Enti simili ed affini per la migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati;
- realizzare, mantenere, gestire impianti di produzione di energia sui canali consortili ed approvvigionamento di imprese produttive con le acque fluenti nei canali stessi per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni;
- esecuzione di misure e monitoraggi idrologici, secondo specifici protocolli tecnici regionali;
- collaborazione con le autorità competenti per i controlli in materia di qualità delle acque, avvalendosi del proprio personale addetto alla sorveglianza delle opere, nonché collaborazione con le Autorità competenti anche attraverso la stipula di apposite convenzioni per lo studio, la realizzazione e la gestione di iniziative nel settore delle risorse idriche, compresi la depurazione ed il riutilizzo delle acque

reflue;

- promozione del riordino fondiario e del riordino irriguo;

ed inoltre:

- sono entità di secondo livello che aggregano e coordinano i Consorzi Irrigui di I° grado;
- si occupano della gestione e della coordinazione a livello più ampio delle risorse idriche e delle opere di irrigazione in un'area più estesa, che può comprendere più consorzi di I° grado;
- possono assumersi compiti come la manutenzione e la gestione delle infrastrutture e delle risorse idriche su scala più ampia e la pianificazione di progetti idrici strategici;

Richiamato inoltre come i Consorzi Irrigui di I° grado:

- sono costituiti direttamente dagli agricoltori e dai proprietari terrieri che utilizzano le risorse idriche per l'irrigazione delle loro colture;
- sono responsabili della gestione diretta dei sistemi di irrigazione nelle loro aree di competenza, inclusa la manutenzione dei canali, la regolazione dei flussi d'acqua e altre attività correlate;
- rappresentano gli interessi degli agricoltori e dei proprietari terrieri nell'ambito della gestione delle risorse idriche e possono essere coinvolti nella pianificazione e nell'implementazione di progetti di sviluppo idrico.

Dato atto che:

- si era già evidenziata in passato da parte degli utenti e dei medesimi consorzi di I grado, perplessità, difficoltà ed un appesantimento burocratico, dovute al doppio ruolo che viene recapitato agli utilizzatori, uno da parte del Comune, uno da parte del consorzio irriguo di riferimento;
- le disposizioni normative non prevedono che tale compito sia svolto direttamente dal Comune ma che sia compito dei consorzi;
- tale aspetto era già stato esaminato e comunicato nelle riunioni pregresse con i consorzi;

Considerato che è in corso l'iter per la stipula della convenzione tra il Comune di Saluzzo e il Consorzio Irriguo di II Grado "Saluzzese-Varaita" per la gestione economica, amministrativa, il corso dell'opera di presa sul Torrente Varaita dalla quale ha origine il Bedale del Corso e per la gestione delle opere di presa consortili;

Richiamata la nota datata 22.10.2024 con la quale il Comune di Saluzzo, anche a seguito di diversi incontri e concertazioni, ha comunicato ai Consorzi Irrigui di I grado che in attesa del perfezionamento e stipula della succitata convenzione con il Consorzio Irriguo di II grado “Saluzzese-Varaita” il Comune di Saluzzo richiederà le somme relative ai ruoli per le acque irrigatorie a partire dall’anno 2024 direttamente ai Consorzi Irrigui di I grado.

Visto l'art. 53 comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388 come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 28.12.2004 n. 448, che prevede che il termine per deliberare le tariffe è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Ritenuto di dover provvedere, come avvenuto per le altre tariffe, all’adeguamento della tariffa per l’applicazione dei diritti patrimoniali sulle acque irrigatorie, in relazione alla variazione dell’indice ISTAT riscontrata dal giugno 2023 al giugno 2024, ultimo adeguamento effettuato risultante dalla Deliberazione della Giunta Comunale sopra citata, pari al 0,8%;

Visto il Testo Unico della Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Attribuzione della Giunta);

Visto l'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ad oggetto: “Esecutività delle deliberazioni”;

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Geom. Valerio Guglielmone;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. medesimo citato, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Governo del Territorio – LL.PP. in ordine alla regolarità tecnica in data 27.11.2024;
- parere favorevole del Dirigente Finanziario in ordine alla regolarità contabile in data 27.11.2024;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, con effetto dal 01.01.2025, la tariffa per “litro – secondo” pari ad €. 47,00 (€. Quarantasette/00), tariffa al netto dell’I.V.A – da applicarsi per la determinazione dei diritti patrimoniali sulle acque irrigatorie;
2. Di dare atto che le somme relative ai ruoli delle acque irrigatorie verranno richieste

direttamente ai Consorzi Irrigui di I grado o nel caso di stipula della convenzione con il Consorzio Irriguo di II° grado “Saluzzese-Varaita” attenendosi a quanto previsto all'interno della convenzione stessa;

3. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valerio Guglielmone il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente Deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990 n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Demaria p.i. Franco

IL SEGRETARIO GENERALE

Flesia Caporgno dott. Paolo **

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa